

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA/DIDATTICA 2021/2022 “MOMENTI PER CRESCERE”**  
**SEZIONE MONGOLFIERE 5 ANNI**  
**SCUOLA PICCOLA CASA SANTA MARIA APRUTINA**

*Maestra Elena Bachetti*

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo la Scuola dell'Infanzia è caratterizzata con la finalità di promuovere nelle bambine e nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza .

Per facilitare il perseguimento di queste finalità occorre predisporre ambienti ricchi di stimoli, di relazioni e individuare le metodologie idonee a favorire un apprendimento di qualità, valorizzando il dialogo e la collaborazione con le famiglie e la comunità.

Le attività educative devono offrire occasioni di crescita in un clima di benessere teso a favorire uno sviluppo graduale delle competenze relative alle diverse età dai tre ai sei anni.

Particolare importanza va data alle competenze di cittadinanza, attraverso la valorizzazione delle esperienze significative finalizzate a prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; pertanto l'azione educativa dovrà svolgersi per consentire la progressiva acquisizione di molteplici competenze (intese come la capacità di risolvere problemi complessi attingendo alle proprie conoscenze ed abilità).

In tal senso le Indicazioni Nazionali hanno pienamente recepito il quadro delle competenze chiave europee ossia competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo come cittadini consapevoli e a interagire con gli altri.

**LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:**

1. **COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA** questa competenza è connessa allo sviluppo della capacità cognitiva di interpretare il mondo e di relazionarsi con gli altri ; nella scuola dell'infanzia essa riguarda il campo di esperienza dei discorsi e le parole anche se è trasversale a tutti i campi di esperienza
2. **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE** questa competenza è connessa alla necessità di sviluppare abilità di comunicazione in una lingua straniera e pone le basi per confrontare le diverse culture. nella scuola dell'infanzia si riferisce ad una prima familiarizzazione con i suoni di una lingua straniera e riguarda il campo di esperienza i discorsi e le parole
3. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA** Questa Competenza è connessa con lo sviluppo delle capacità logico-matematiche per trovare soluzioni ai problemi, indagare e spiegare i fenomeni del mondo che ci circonda; lo sviluppo di questa competenza riguarda principalmente il campo di esperienza della conoscenza del mondo.
4. **COMPETENZA DIGITALE** Questa competenza è connessa alla capacità di usare le nuove tecnologie essa è trasversale a tutti i campi di esperienza
5. **IMPARARE AD IMPARARE** Questa competenza è correlata alla capacità di raggiungere un obiettivo di apprendimento in modo autonomo, anche questa è trasversale a tutti i campi di esperienza
6. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** Queste competenze riguardano la capacità di relazionarsi con gli altri, di cooperare assumersi le responsabilità essa si riferisce in particolare al campo di esperienza il sé e l'altro
7. **SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'** Questa competenza riguarda la capacità di tradurre le idee in azioni; essa è trasversale a tutti i campi di esperienza e inizia promuovendo la creatività e la capacità di pianificare e gestire semplici progetti per arrivare a degli obiettivi
8. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** Questa competenza riguarda l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso mezzi di comunicazione, compresi la musica, arti visive, ecc., essa si riferisce ai campi di esperienza del corpo e il movimento e immagini, suoni, colori.

Nella programmazione verranno inseriti alcuni obiettivi dell'agenda 2030 poiché è diventato d'obbligo anche nella scuola dell'infanzia; nella scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della *cittadinanza attiva* attraverso una didattica improntata sul gioco e su attività operative basate sull'esperienza diretta dei bambini, sulle loro curiosità, sui loro bisogni di esplorare, fare, costruire e riflettere ma anche una didattica che si sviluppa in diversi spazi, interni ed esterni alla scuola e che guarda al territorio come un grande

laboratorio in cui far fare esperienza e sviluppare conoscenze e abilità sempre nuove. Si cercherà quindi di formare dei “piccoli cittadini” responsabili e attenti al mondo che li circonda e ai bisogni propri e altrui.



## UDA : “MOMENTI DELL'ACCOGLIENZA TUTTI A SCUOLA”

La scuola dell'infanzia svolge un'azione importante nel momento delicato dell'accoglienza del bambino e della sua famiglia.

- Consente tempi adeguati per l'inserimento e introduce strategie mirate , perché il passaggio da casa a scuola avvenga serenamente. Attraverso un percorso osservativo che coinvolge tutti gli attori protagonisti (bambino, scuola, nucleo familiare)è possibile gettare le basi del rapporto scuola-famiglia fondamentale per i mesi di scuola che verranno.

Perché osservare il bambino:

- per conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita
- per programmare le attività
- per stabilire una relazione positiva con la famiglia
- per svolgere una attività di prevenzione, evidenziando i bambini “a rischio”.

Cosa osservare nel bambino:

- lo sviluppo psicomotorio
- le reazioni interpersonali
- lo sviluppo cognitivo
- lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione.

### **La valutazione :**

la valutazione consente la rivelazione e il monitoraggio dei progressi dei bambini nel corso del processo di apprendimento, verifica la coerenza degli stimoli e la continuità e suggerisce una riprogettazione qualora fosse necessario. È utile inoltre per rilevare i punti di forza o di criticità del modello dell'apprendimento adottato, ne controlla l'adeguatezza ed è alla base del processo di miglioramento.

### **Step da seguire :**

- organizzazione dell'ambiente di apprendimento
- colloquio informativo con le famiglie
- strutturazione di un progetto di accoglienza



<b>UDA : MOMENTI DELL'ACCOGLIENZA</b>	
<b>Denominazione</b>	Unità di apprendimento che si svolge nel periodo iniziale dell'anno scolastico con le finalità di creare un clima inclusivo sia per i nuovi che per i vecchi iscritti
<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Campi di esperienza prevalenti e trasversali</b>
1. Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Il sé e l'altro
3. Competenza in materia di cittadinanza	Il sé e l'altro
4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	immagini, suoni, colori il corpo e il movimento
<b>Obiettivi agenda 2030</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Salute e benessere</li> <li>• istruzioni di qualità</li> <li>• ridurre le disuguaglianze</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Traguardi di sviluppo</b>
Capacità di sviluppare un linguaggio socializzante, superando l'egocentrismo, conoscere e rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
Capacità di superare la dipendenza dall'adulto assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
Capacità di riconoscere il senso di appartenenza con i compagni, gli insegnanti gli spazi, i materiali, i contesti e i ruoli.	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune.	Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri.	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
<b>Fase di applicazione</b>	Settembre/ottobre
<b>Tempi</b>	Tutti i giorni
<b>Metodologie</b>	Circle time didattica laboratoriale cooperative learning tutoraggio peer education storytelling
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza della propria identità e dell'appartenenza ad un gruppo
<b>Strumenti</b>	Materiale strutturato per attività in sezione materiale di recupero

	materiale digitale
<b>Valutazione</b>	In itinere basata sull'osservazione sistematica dei bambini
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attività di ascolto e comprensione seguita da attività riflessive e manipolative</li> <li>• attività di ascolto e comprensione seguita da attività di pregrafismo calibrato</li> <li>• occhio alle regole, magica gentilezza, il calendario, le filastrocche</li> <li>• laboratorio delle storie e racconti</li> <li>• laboratorio di espressione corporea</li> <li>• laboratorio creativo (schede didattiche, quaderno operativo, addobbi, lavoretti per la festa dei nonni)</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	Materiale strutturato e non strutturato
<b>Feste e ricorrenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Festa degli angeli custodi</li> <li>• festa dei nonni</li> <li>• festa di San Francesco</li> <li>• consacrazione della scuola alla Madonna</li> <li>• S. Giovanni paolo II</li> </ul>



## UDA : MOMENTI DELLA FAMIGLIA E DELLE FESTE

Ogni festa del calendario scolastico è un'occasione per creare un momento di aggregazione. L'ambiente scolastico deve infatti favorire la capacità di stare insieme in modo rispettoso, empatico e inclusivo.

Le tradizioni delle feste che incontreremo durante il nostro percorso, che accomunano tutti, verranno insegnate tramite momenti di incontro, canzoni, balli e attività.

UDA: MOMENTI DELLA FAMIGLIA E DELLE FESTE	
<b>Denominazione</b>	Unità di apprendimento che si svolge in concomitanza delle principali festività che si susseguono durante l'anno scolastico.
<b>Competenze chiave europea</b>	<b>Campi di esperienza prevalenti e trasversali</b>
1. Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole
2. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria	La conoscenza del mondo
3. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Il sé e l'altro
4. Competenza in materia di cittadinanza	Il sé e l'altro
5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Immagini, suoni, colori il corpo e il movimento
<b>Obiettivi agenda 2030</b>	Istruzioni di qualità
<b>Abilità</b>	<b>Traguardi di sviluppo</b>
Capacità di sviluppare un linguaggio appropriato al contesto e di migliorare l' ascolto e la comprensione	Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
Capacità di porsi domande e di riflettere in gruppo	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi
Capacità di ascoltare e comprendere le tradizioni, usi e costumi presentati	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio
Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune	Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola
Capacità di mettersi in gioco esprimendo la propria personalità in varie modalità	Inventa storie e sa esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza correlata al contesto familiare; conoscenza base delle tradizioni e dei costumi
<b>Fase applicazione</b>	Ottobre/dicembre/febbraio/aprile/maggio
<b>tempi</b>	Da 2 a 7 giorni per ogni festa del calendario
<b>Metodologie</b>	Circle time didattica laboratoriale cooperative learning tutoraggio peer education storytelling

<b>Strumenti</b>	Materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
<b>Feste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Festa dei nonni</li> <li>• festa dei santi</li> <li>• il Santo natale</li> <li>• il carnevale</li> <li>• la festa del papà</li> <li>• la Santa Pasqua</li> <li>• il mese Mariano</li> <li>• la festa delle mamma</li> </ul>
<b>attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di ascolto e comprensione, manipolazioni e creazioni di elaborati collegati alla festa</li> <li>• realizzazione di piccoli doni e addobbi</li> <li>• realizzazione di una recita/spettacolo</li> <li>• poesie, canti e filastrocche</li> <li>• realizzazione di un piccolo presepe in aula</li> </ul>



## UDA : MOMENTI DELLA NATURA

A scuola ogni stagione che trascorre è un punto di partenza per conoscere il mondo che circonda i bambini, infatti dà loro la possibilità di osservare , sperimentare ed esplorare la natura e le sue caratteristiche che mutano stagione dopo stagione.

Ogni stagione infatti ha un fascino particolare e i bambini scoprono come la natura si modifica e si prepara ad ognuna di esse.

UDA: MOMENTI DELLA NATURA	
<b>Denominazione</b>	Unità di apprendimento che si svolge in quattro fasi correlate alle stagioni
<b>Competenze chiave europea</b>	<b>Campi di esperienza prevalenti e trasversali</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza alfabetica funzionale</li></ul>	I discorsi e le parole
<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</li></ul>	La conoscenza del mondo
<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li></ul>	Il sé e l'altro
<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li></ul>	Immagini, suoni, colori il corpo e il movimento
<b>Obiettivi agenda 2030</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Salute e benessere</li><li>• istruzione di qualità</li><li>• vita sulla terra</li></ul>
<b>Abilità</b>	<b>Traguardi di sviluppo</b>
Capacità di sviluppare un linguaggio appropriato al contesto	Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
Capacità di osservare l'ambiente circostante e le sue caratteristiche, proponendo confronti e scovando differenze	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
Capacità di operare con la spazialità e con i connettivi topologici	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come : avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc ; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
Capacità di muoversi controllando la propria corporeità e seguendo precise indicazioni	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali sia all'interno che all'esterno della scuola
Capacità di esprimersi attraverso differenti tecniche pittoriche utilizzando in modo appropriato i colori	Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza base del giardino della scuola e delle regole da seguire fuori
<b>Fase di applicazione</b>	Ottobre/gennaio/aprile/giugno
<b>Tempi</b>	Una settimana circa per ogni stagione
<b>Metodologie</b>	Circle time didattica laboratoriale cooperative learning tutoraggio peer education



	storytelling didattica outdoor didattica esperienziale	
<b>Strumenti</b>	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale	
<b>Valutazione</b>	In itinere basata sull'osservazione sistematica dei bambini e sulla documentazione realizzata dagli stessi	
<b>Fasi</b>	<b>Attività</b>	<b>Strumenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• autunno</li> <li>• inverno</li> <li>• primavera</li> <li>• estate</li> </ul>	attività di osservazione, scoperta, manipolazione, ascolto e comprensione	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale



## U.D.A. MOMENTI DELLA SCOPERTA

A questa età il bambino fa ogni giorno conoscenze differenti , e soprattutto inizia la scoperta di se stesso . Si propone quindi una lettura un po' speciale proprio per capire che cos'è un bambino e avviare così una riflessione complessa che il bambino affronta con sorprendente semplicità .

Attraverso la sperimentazione dei cinque sensi il bambino concentra l'attenzione sulle percezioni derivanti dalle esplorazioni sensoriali per farle diventare poi uno strumento più consapevole nella lettura e interpretazione della realtà ,e di conseguenza, nella costruzione dell'identità.

U.D.A MOMENTI DELLA SCOPERTA	
<b>Denominazione</b>	Unità di apprendimento che si svolge con cadenza settimanale per l'intero anno scolastico, con la finalità di approfondire nel bambino le competenze base che caratterizzano la scuola dell'infanzia : il viso, il corpo, i colori, il tratto grafico.
<b>Competenze chiave europea</b>	<b>Campi di esperienza prevalenti e trasversali</b>
1. Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole
2. Competenza matematica e competenza in scienze , tecnologia e ingegneria.	La conoscenza del mondo
3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Il sé e l'altro
4. Competenza in materia di cittadinanza.	Il sé e l'altro
5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Immagini, suoni, colori. Il corpo e il movimento
6. Competenza digitale.	Immagini, suoni, colori. Il corpo e il movimento
<b>Obiettivi agenda 2030</b>	<b>Istruzione di qualità</b>
<b>Abilità</b>	<b>Traguardi di sviluppo</b>
Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti, opinioni, essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
Capacità di imparare la successione dei giorni della settimana e dei mesi .	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
Capacità di comprendere, riconoscere e gestire il proprio schema corporeo , migliorando la coordinazione grosso-motoria e fine-motoria.	Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.
Capacità di esprimersi attraverso il corpo che si muove nel rispetto di se stesso e degli altri , migliorando la coordinazione grosso-motoria e fine-motoria.	Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
Capacità di rappresentare il proprio schema corporeo individuandone le caratteristiche e le particolarità.	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
Capacità di riconoscere le emozioni, le sensazioni e i	Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando

sentimenti ed esprimerli attraverso varie forme di espressività.	le varie possibilità che il corpo consente. Inventa storie e sa esorimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	
Capacità di migliorare la percezione a livello sonoro.	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	
<b>Prerequisiti</b>	Capacità di portare a termine un'attività dall'inizio alla fine.	
<b>Fase di applicazione</b>	Tutto l'anno.	
<b>Tempi</b>	Dalle due alle quattro settimane al mese.	
<b>Metodologie</b>	Circle time didattica laboratoriale cooperative learning tutoraggio peer education storytelling role play	
<b>Strumenti</b>	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale	
<b>Valutazione</b>	In itinere basata sull'osservazione sistematica dei bambini e sulla documentazione realizzata dagli stessi.	
<b>Fasi</b>	<b>Attività</b>	<b>strumenti</b>
1. CHI SIAMO NOI	Attività di ascolto, di comprensione e rielaborazione.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
2. È IL MOMENTO DI LASCAIRE TRACCIA	Attività di ascolto, di comprensione e rielaborazione attraverso l'uso del corpo.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
3. IL CORPO E LE SUE POSIZIONI	Attività di ascolto, di comprensione e rielaborazione attraverso l'uso del corpo.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
4. LE ESPRESSIONI CHE FACCIO	Attività di ascolto, di comprensione e rielaborazione attraverso l'uso del viso.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
5. I CINQUE SENSI	Attività di ascolto, di comprensione e rielaborazione attraverso esperienze con i cinque sensi.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
6. I COLORI E LA DIVERSITA'	Attività di ascolto, di comprensione e rielaborazione grafica attraverso l'uso del colore.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale

7. I COLORI E LA GENEROSITA'	Attività di ascolto, di comprensione e rielaborazione grafica attraverso l'uso del colore.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
8. I COLORI E IL LUPO	Attività di ascolto, di comprensione e rielaborazione grafica e la susseguenza dei giorni della settimana.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
9. I COLORI E LE EMOZIONI	Attività di ascolto, di comprensione e rielaborazione grafica delle emozioni.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
10. IL BATTITO CARDIACO	Attività di ascolto, di comprensione e di scoperta sonora, di sperimentazione di ritmi.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
11. LA PIOGGIA	Attività di ascolto, di comprensione e di scoperta sonora, di sperimentazione di ritmi.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
12. IL VENTO	Attività di ascolto, di comprensione e di scoperta sonora, di sperimentazione di ritmi.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
13. IL MARE	Attività di ascolto, di comprensione e di scoperta sonora, di sperimentazione di ritmi.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
14. LA MUSICA	Attività di ascolto, di ritmo e di movimento, di presa di consapevolezza del proprio corpo.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
15. IL CORPO IN MOVIMENTO	Attività di ascolto, di ritmo e di movimento, di presa di consapevolezza del proprio corpo.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
16. PERCORSO SONORO	Attività di ascolto, di ritmo e di movimento, di presa di consapevolezza del proprio corpo.	materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale

## **Laboratorio di Precalcolo Prelettura Prescrittura - Imparare ad imparare**

### **Premessa**

I concetti di logica, quantità, gli aspetti linguistici, sono stati gli ambiti in cui si è svolto gran parte del percorso didattico dei tre anni di Scuola dell'Infanzia, coinvolgendo i bambini in esperienze dense di significati, piacevoli e divertenti. Crescendo, però, ogni bambino ha bisogno di essere opportunamente guidato ad approfondire e sistematizzare gli apprendimenti ed avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Ecco quindi che il laboratorio di precalcolo e prescrittura vuole essere una risposta a queste esigenze, fornendo ai bambini gli stimoli e gli strumenti adatti per esercitarsi e per acquisire le competenze più opportune al proprio percorso di crescita.

Le attività operative proposte sviluppano un percorso graduale e piacevole che porta il bambino ad affinare la coordinazione della mano all'interno di uno spazio delimitato, alla conoscenza delle lettere dell'alfabeto e del suono iniziale delle parole e alla decodifica dei numeri e della rispettiva quantità. Attraverso queste attività mirate e graduali si accompagna il bambino alla progressiva maturazione delle proprie capacità globali facendo sì che approdi alla Scuola Primaria con un approccio adeguatamente opportuno e consapevole.

### **Prelettura – Prescrittura**

La prelettura-prescrittura è stata pensata per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Le attività proposte sviluppano un percorso graduale che conduce il bambino all'acquisizione di conoscenze informali sulla lingua scritta e all'apprendimento di competenze linguistiche, fonologiche e narrative.

Alla Scuola dell'Infanzia è prematuro parlare di scrittura perché i bambini non hanno ancora raggiunto lo stadio delle operazioni concrete; è invece importante mirare a sviluppare le potenzialità linguistiche ed affinare il gesto motorio attraverso percorsi di pregrafismo, grafomotricità e sviluppo di competenze metalinguistiche. L'insegnante valorizzerà quindi conoscenze e abilità informali di lingua scritta, fondamentali per l'alfabetizzazione formale che avverrà poi alla Scuola Primaria, non offrendo soluzioni e modelli passivi, ma invogliando i bambini a ricercare e formulare ipotesi. Verranno inoltre valorizzati gli esiti positivi interpretandoli come costruzioni personali della conoscenza, evitando di sottolineare errori ed imperfezioni per permettere ai bambini di acquisire fiducia in se stessi.

La scrittura, così come il disegno, è un oggetto simbolico, un sostituto che rappresenta qualcosa, ma mentre il disegno mantiene una relazione di somiglianza con ciò che rappresenta, la scrittura no. Questo laboratorio vuole essere un tentativo di avvicinare e conciliare questo aspetto di sistema simbolico della scrittura attraverso il disegno.

E' importante indurre nei bambini la curiosità nei confronti della lingua scritta ma anche dei meccanismi che regolano la lingua orale attraverso un atteggiamento di riflessione nei confronti del linguaggio e del suo utilizzo.

Uno degli obiettivi, che si propongono le Nuove Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia, è quello infatti di permettere ai bambini di familiarizzare con la lingua sviluppandone il potenziale attraverso materiali e stimoli per permettere di accrescere le competenze.

Il percorso consente quindi ai bambini di apprendere a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare, a riflettere sulla lingua, e ad avvicinarsi alla lingua scritta.

### **Precalcolo**

Il precalcolo è stato pensato per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Le attività proposte sviluppano un percorso che conduce il bambino all'acquisizione del codice numerico. Avvicinarsi al numero come segno e strumento per interpretare la realtà e interagire con essa è uno degli obiettivi che si propongono le Nuove Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia.

E' importante quindi permettere ai bambini di esplorare e conoscere la realtà partendo da esperienze concrete e oggettive, in cui siano loro i protagonisti dell'azione e dell'esperienza.

La comprensione di un numero o di un problema arriva solo intorno ai 5 anni; per questo non bisognerebbe insegnare ai bambini concetti dei quali non hanno padronanza, ma offrire loro invece la possibilità di costruire la conoscenza. Per fare ciò bisogna adottare un metodo basato sulla pratica che, attraverso l'ideazione e l'organizzazione di diverse attività ludiche, favorisca lo sviluppo delle capacità logico-oggettuali dedotte dall'esperienza diretta sulle cose.

In questo laboratorio quindi la diversità delle proposte permette ai bambini di eseguire le "astrazioni" dei concetti desumendole dalle azioni svolte nei giochi strutturati, dall'uso di materiali realizzati con tecniche artistico-espressive, dalle attività finalizzate ad avere relazioni con oggetti e classi di oggetti, e dai momenti di osservazione di situazioni guidate che ai bambini permettano di raccogliere informazioni e saperle organizzare.

Tra le finalità di questo percorso c'è l'approfondimento di conoscenze spaziali e topologiche, di abilità logiche, quantitative e numeriche fino alla conquista di competenze logico-matematiche. Inoltre il progetto si propone di aiutare i bambini ad acquisire ed utilizzare un linguaggio che comprenda aspetti matematici, ma, nello stesso tempo, sia adeguato e idoneo per la sua età e per le fasi del suo sviluppo cognitivo.

Le proposte del volume Precalcolo Prelettura Prescrittura, in sintonia con una progettualità che si esplica nella capacità di dar senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, vengono mediate dalla regia pedagogica e aiutano il bambino, che frequenta l'ultimo anno, a cogliere elementi da approfondire, ad affrontare nuove esperienze con i coetanei, ad imparare ad imparare, ad essere consapevole delle proprie conquiste, ad elaborare le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sulla lingua, sulle quantità e sul mondo circostante. Le attività sono flessibili e ispirate a:

- I traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Le competenze di base
- Le competenze chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

Con i termini prescrittura e prelettura ci riferiamo a tutte quelle attività che afferiscono al linguaggio verbale della lingua italiana. Si cita testualmente dal testo ministeriale della riforma:

### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

1. Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
2. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
3. Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
4. Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
5. Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
6. È consapevole della propria lingua materna
7. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

Per quanto concerne il "precalcolo" nel testo della riforma ministeriale troviamo alcune indicazioni nel campo di esperienza : la conoscenza del mondo e nelle indicazioni che riguardano ordine, misura, spazio, tempo, natura.

## Traguardi per lo sviluppo della competenza

1. Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
2. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
3. Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
4. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.
5. Coglie le trasformazioni naturali. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
6. Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi. È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
7. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Molti bambini, specialmente nell'ultimo anno della scuola d'infanzia e soprattutto quando la presenza di fratelli più grandi introduce un modello imitativo di particolare interesse, dimostrano grande disponibilità a forme di apprendimento "globale". La parola scritta viene innanzitutto letta come una figura che progressivamente viene riconosciuta e ricopiata. La costante presenza di linguaggi e strumenti massmediali ha progressivamente anticipato l'interesse dei bambini favorendo molto spesso un precoce autoapprendimento di queste competenze. Nella nostra scuola è consuetudine sostenere questi interessi individuali senza enfatizzarli; proporre parole, frasi, numeri così come il parlare, leggere e contare in contesti informali; esercitare queste competenze che molto spesso sono inserite "logicamente" nelle nostre attività di vita pratica (vedi ad esempio la compilazione dei calendari o la compilazione dei modelli delle presenze quotidiane, ecc.) Non riteniamo utile praticare attività specifiche e strutturate di insegnamento della lettura e della scrittura in quanto riteniamo opportuno che venga riservato alla scuola primaria facilitando il compito dell'insegnante che potrà adottare i metodi più idonei al nuovo gruppo che si formerà nella classe prima e che ovviamente disporrà di precedenti esperienze eterogenee. È anche necessario sottolineare che molte attività sulla lingua italiana sono destinate ai bambini che per aspetti diversi, debbono ancora maturare le competenze di base (disturbi di linguaggio; italiano seconda lingua) ed è altresì importante valutare che nella nostra scuola viene data ancora molta importanza a tanti sistemi cognitivi, percettivi e organizzativi che la cultura "libresca" (come capacità di leggere e scrivere) tende a relegare in secondo piano. Analogamente si può fare sulle attività di calcolo: è importante che i bambini nella nostra scuola si formino prima le "strutture" della logica, della quantità, delle dimensioni, dei ritmi, delle frequenze e successivamente si potrà arrivare ad insegnare il concetto e le operazioni legate al numero. Quindi le attività che noi proponiamo in questo ambito di conoscenza/esperienza potranno essere definite come propedeutiche (orientamento spaziale, topologia, sequenze logiche). Questa scelta che apparentemente sembra impegnare meno bambini e insegnanti, rappresenta a nostro parere, il frutto di molte esperienze significative che abbiamo condotto nel passato; ci sembra opportuno programmare attività di senso che realmente sappiano soddisfare i bisogni formativi dei bambini senza "precocizzare e anticipare" conoscenze che sono giustamente delegate alla scuola successiva. Il nostro obiettivo è di aiutare a costruire un "impianto logico" meno visibile nella nostra scuola ma assolutamente insostituibile nel quadro globale della costruzione della conoscenza.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRE-LETTURA

1. Saper riconoscere suoni e rumori, differenziarli e definirli;
2. Saper apprendere filastrocche;
3. Saper distinguere il disegno dalla scrittura;
4. Saper distinguere i numeri dalle lettere;
5. Saper operare confronti;

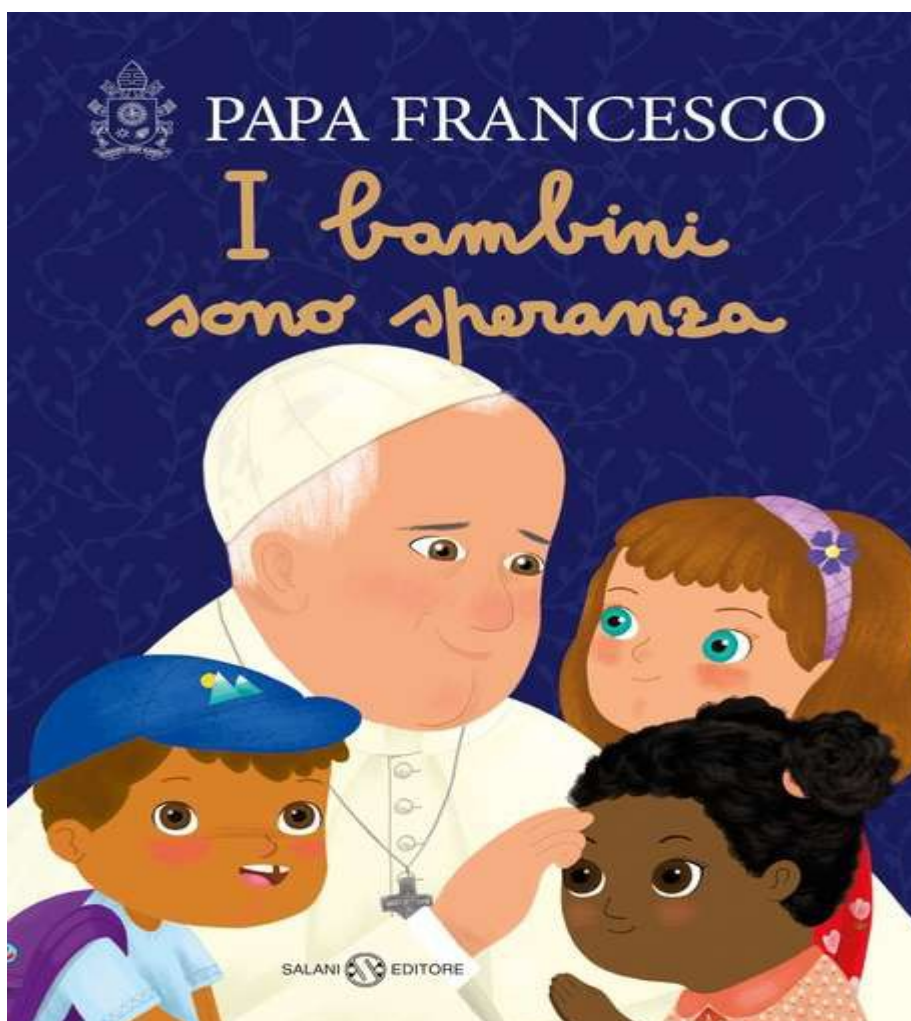
### OBIETTIVI FORMATIVI PRE-SCRITTURA

1. Saper visualizzare colorando la figura e lo sfondo;
2. Saper collocare elementi in uno spazio grafico definito;
3. Saper completare un tracciato;

VERIFICHE : In itinere, attraverso osservazioni sistematiche e confronti.

## Laboratorio grafo - motorio

- 1) alleniamo braccia, mani, dita
- 2) pregrafismi: i movimenti alto-basso sinistra-destra movimento piccolo-medio-grande tracciati dall'alto al basso sinistra -destra tipi tracciati :triangoli,tondi onde parallele dal basso all'alto, cerchiare figure, cerchiare numeri-lettere
- 3) giochi di sviluppo e di stimolazione dei prerequisiti motori ; unione sequenze (puntini-numeri), annerire /colorare gli spazi percorsi
- 4) alfabetiere grafo motorio: ricalco lettera a dita, tratteggio piccolo-medio-grande /tratteggio a scomparsa, unire i punti puzzle lettere e numeri.





## UDA: IO , I DIRITTI E LA COSTITUZIONE.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia : *“tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”*

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti umani.

<b>UDA: IO, I DIRITTI E LA COSTITUZIONE</b>	
<b>Denominazione</b>	Unità di apprendimento che si svolge con cadenza mensile per l'intero anno scolastico, con la finalità di creare nel bambino una propria identità in relazione con l'altro nell'ottica di sviluppare un primo approccio al concetto di cittadinanza e di legge, regola uguale per tutti.
<b>Compito significativo</b>	Esperienza di scoperta , osservazione anche all'aperto.
<b>Competenze chiave europea</b>	<b>Campi di esperienza prevalenti e trasversali</b>
1. Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole
2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La conoscenza del mondo
3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Il sé e l'altro
4. Competenza in materia di cittadinanza	Il sé e l'altro
5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Immagini, suoni, colori il corpo e il movimento
6. Competenza digitale	Immagini, suoni, colori il corpo e il movimento
<b>Obiettivi agenda 2030</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Salute e benessere</li><li>• istruzione di qualità</li></ul>
<b>Abilità</b>	<b>Traguardi di sviluppo</b>
Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
Capacità di comprendere e decodificare messaggi orali.	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei

	linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
Capacità di mantenere corretti tempi attentivi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare a lavorare sia in maniera collaborativa che in maniera autonoma.	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
Capacità di essere in grado di comunicare attraverso il corpo, i materiali, il colore, le varie tecniche artistiche e manipolative.	Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo umano consente. Inventava storie e sa esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
Capacità di comprendere le diversità culturali e sociali, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non di violenza.	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del cristianesimo, del territorio e delle istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

<b>PREREQUISITI</b>		Conoscenza base delle regole di: convivenza / gestione di attività individuali e di gruppo/ contesti personali
Fase di applicazione		Durante l'intero anno scolastico
Metodologie		Circle time didattica laboratoriale cooperative learning tutoraggio peer education didattica outdoor role play
Strumenti		Materiale strutturato e non strutturato materiale di recupero materiale digitale
Valutazione		In itinere basata sull'osservazione sistematica dei bambini e sulla documentazione realizzata dagli stessi
<b>FASI</b>	<b>Attività'</b>	<b>Strumenti</b>
DAL LIBRO ALL'ALBERO DELLA COSTITUZIONE	Attività di comprensione e di circle time alla scoperta della Costituzione, della bandiera italiana e dell'inno nazionale.	Libro "l'albero della Costituzione" materiale strutturato e non strutturato
DAL LIBRO AL VASCELLO DELLA COSTITUZIONE: LE NOSTRE LEGGI	Attività di costituzione e manipolazione, seguita da un'attività di circle time per decidere le nostre leggi	Materiale strutturato e non strutturato

LE PAROLE IMPORTANTI DI CUI PARLARE	Attività di circle time per la scelta delle parole importanti e realizzazione grafica di ogni parole scelta.	Materiale strutturato
DA DOVE PROVENGO E DOVE VIVO?	Attività di circle time e di ascolto alla scoperta della regione ABRUZZO e della città in cui viviamo (usi, costumi, tradizioni, Santi patroni)	Materiale strutturato e non strutturato materiale digitale

